



COMUNE DI ROVERE' VERONESE

Provincia di Verona

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 04-03-2020

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PATI DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO".

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattro** del mese di **marzo** alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

RAVELLI ALESSANDRA CATERINA	P	CAMPARA LUCA	P
CORRADI LORIS	P	COMPOSTA GIULIETTO	P
GAIO ANDREA	P	MARCOLINI STEFANO	P
DALLA VALENTINA AGNESE	P	SALAORNI MAURO MARCELLINO	A
ROSO MASSIMILIANO	P	FIorentINI ILARIO	P
POMARI MARTA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Signor/a Razzano Donato il/la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora RAVELLI ALESSANDRA CATERINA in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**
ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Data: 27-02-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **REPELE NICOLA**

Oggetto della proposta di deliberazione:

**ADOZIONE VARIANTE AL PATI DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017
“DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO”.**

Proponente: Ravelli Alessandra Caterina

PREMESSO CHE:

- il Comune di Roverè Veronese è dotato del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 5553 del 02/01/1991, il quale negli anni successivi è stato oggetto di alcune varianti;
- la Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 recante “*Norme per il governo del territorio ed in materia di Paesaggio*” e ss.mm.ii. articola il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) ed in disposizioni operative da realizzare nell’arco temporale di cinque anni in conformità con le indicazioni del PATI, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- al Piano degli interventi (P.I.) è riservata la programmazione e la realizzazione di politiche urbane e territoriali di trasformazione e di tutela in coerenza con gli scenari strategici del P.A.T.I., in un arco temporale che coincide con il mandato dell’Amministrazione e compatibili con le risorse previste nel Bilancio pluriennale e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti dalle vigenti Leggi statali e regionali;
- pertanto, con deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 19/03/2011, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) con i Comuni contermini di San Mauro di Saline e di Velo Veronese e costituenti l’Unione dei Comuni di Roverè Veronese, Velo e San Mauro;
- il predetto strumento urbanistico è divenuto efficace a seguito della pubblicazione della D.G.R.V. n. 433 del 10/04/2013 di omologazione e pubblicata sul B.U.R.V. n. 36 del 23/04/2013;
- con provvedimento consigliere n. 16 del 30/12/2014, è stato adottato il Piano degli Interventi (P.I.) N. 1 “*Intero territorio comunale*” e successivamente approvato con deliberazione di consiglio n. 5 del 21/05/2015;
- con deliberazione di consiglio n. 23 del 21/07/2017, ai sensi di quanto disposto dall’art. 2, punto 1, lett. e) della L.R. 06/06/2017, n. 14/2007, sono stati individuati gli “*Ambiti di urbanizzazione consolidata*” presenti nello strumento urbanistico vigente del Comune di Roverè Veronese;
- con deliberazione di consiglio n. 29 del 27/11/2017, a seguito del biennio di gestione del nuovo strumento urbanistico e per adempiere ad alcune disposizioni legislative obbligatorie regionali e provinciali nel frattempo sopravvenute, è stato illustrato dal Sindaco, il “*Documento programmatico*”, redatto ai sensi dell’art. 18, comma 1 della L.R. n. 11/2004 e propedeutico all’attuazione del Piano degli Interventi n. 2 al P.A.T.I.;
- in sintonia con il quadro di regole, di obiettivi strategici e di tutela definiti dal P.A.T.I., per aggiornare la pianificazione urbanistica comunale tramite la redazione del P.I. n. 2, sono stati conferiti i seguenti incarichi tecnici:
 - con determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica n. 114 del 20/06/2018, all’arch. Lorenzo Agosta di Verona, per la redazione del Piano degli Interventi

(P.I.) n. 2 al P.A.T.I. e integrato con il successivo provvedimento n.112 del 28/06/2019;

- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 115 del 20/06/2018, alla Dott.ssa Biol. Paola Modena di Verona, per redigere ai sensi del d.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., lo studio e la Verifica di assoggettabilità del P.I. n. 2 alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e integrato con il successivo provvedimento n. 122 del 04/07/2019;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 116 del 20/06/2018, alla Dott.ssa Agr. Bruna Basso e Dott. Geol. Pietro Zangheri dello studio tecnico ZANGHERI & BASSO di Padova, per svolgere lo Studio agronomico, nonché la Verifica di compatibilità geologica e idraulica del P.I. n. 2 e integrato con il successivo provvedimento n. 114 del 28/06/2019;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 115 del 20/06/2019, al Dott. For. Maurizio Novello di Schio (VI), per eseguire ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 31/1994, le operazioni di accertamento e di riordino delle terre di uso civico sul territorio del Comune di Roverè Veronese;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 140 del 24/07/2019, allo Studio Legale Pasquini-Cavallo-Pasquali di Verona, nella persona dell'Avv. Stefania Cavallo, per le attività di supporto legale alle eventuali questioni urbanistiche per la redazione del P.I. n. 2;

CONSIDERATO CHE:

- in data 03/03/2015, la Regione del Veneto con deliberazione di Giunta n. 236, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Verona, divenuto efficace il 01/04/2015;
- per quanto disposto dall'art.12 comma 5 della L.R. n.11/2004, i Comuni della provincia veronese avrebbero dovuto adeguare il proprio P.R.G. (P.A.T./P.A.T.I. e P.I.) al P.T.C.P. con apposite varianti entro il termine massimo di un anno ovvero il 01/04/2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018, ha dato al 31/12/2019, il termine per adempiere alle nuove disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e per adeguare il proprio strumento urbanistico al P.T.C.P.;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 27/11/2019, immediatamente esecutiva, è stato illustrato da parte del Sindaco il "Documento preliminare" per la redazione della variante parziale al P.A.T.I. per il solo territorio comunale di Roverè Veronese e finalizzata all'adeguamento del sopra citato strumento di pianificazione provinciale;
- in data 09/12/2019 presso la Sede municipale, si è tenuto l'incontro di concertazione in seduta pubblica e non essendo pervenuto alcun contributo, la fase di consultazione e di partecipazione si è regolarmente conclusa con verbale - Prot. n. 8269 del 16/12/2019;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 18/12/2019, immediatamente esecutiva, è stato preso atto della chiusura della fase di concertazione, nonché adottati gli elaborati tecnici costitutivi della Variante parziale al P.A.T.I. di adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica di Roverè Veronese, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Verona, redatti dall'arch. Lorenzo Agosta di Verona e acquisiti in Comune al Prot. n. 8209 del 13/12/2019;
- la documentazione della variante urbanistica, è stata resa nota tramite avviso pubblico - Prot. n. 8386 del 20/12/2019 e depositata in libera visione e in consultazione presso l'Ufficio segreteria e pubblicata sul sito internet comunale;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 04-03-2020 COMUNE DI ROVERE' VERONESE

- entro i successivi trenta giorni dalla predetta pubblicazione con scadenza il 19/01/2020, non sono pervenute osservazioni in merito;
- entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento da parte del Comune, la Provincia di Verona dovrà provvedere alla sua approvazione;

STABILITO CHE:

- l'entrata in vigore della L.R. 06/06/2017 n. 14 "*Disposizioni per il contenimento del suolo e modifiche alla L.R. 23/04/2004, n. 11*" ha promosso un processo di revisione della disciplina urbanistica ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali, riducendo progressivamente il consumo del suolo non ancora urbanizzato in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro l'anno 2050;
- detta normativa introduce misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo del suolo, affidando alla Giunta importanti compiti gestionali ed attuativi;
- con deliberazione di Giunta n.668 del 15/05/2018, la Regione del Veneto ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) della L.R. 06/06/2017, n. 14 e alla sua ripartizione per i 541 Comuni;
- la Regione del Veneto, con deliberazione di Giunta n. 1911 del 17/12/2019, ha approvato i criteri di utilizzo della quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile, per le opportune revisioni e rideterminazioni della quantità assegnata ai Comuni;

DATO ATTO CHE:

- per quanto sopra disposto, risulta necessario adeguare il PATI dell'Unione dei Comuni vigente alla L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii., attivando la procedura in maniera autonoma solamente per il proprio di competenza, secondo i criteri, i contenuti e i dettami di cui alla D.G.R.V n. 668/2018;
- le attività di adeguamento al PATI sono state comunicate all'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro con nota – Prot. n. 523 del 28/01/2020;
- il comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050" ha stabilito che i termini previsti dall'art. 48 ter della L.R. 23/04/2004, n. 11 per l'adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni sul contenimento del suolo, sono stati rideterminati al 31/12/2019;
- la L.R. n. 49 del 23/12/2019 ha modificato il comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050", rideterminando al 30/09/2020 il termine ultimo per il più volte citato adeguamento urbanistico;

VISTA la variante urbanistica redatta dall'arch. Lorenzo Agosta di Verona, acquisita in Comune al Prot. n. 1199 del 20/02/2020, la quale data la voluminosità e la consistenza non viene materialmente allegata al presente provvedimento ma conservata agli atti del Comune e composta dai seguenti elaborati tecnici:

- Norme Tecniche adeguate alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii.;
- Allegato alla Norme Tecniche – Ambiti di Urbanizzazione consolidata – Scala 1:10.000;
- Relazione tecnica variante in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii.;
- Relazione banca dati tecnica variante in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii. con DVD contenente il Quadro conoscitivo;

ACCERTATO che detta variante al PATI:

- ha parzialmente rettificato gli "*Ambiti di Urbanizzazione Consolidata*" individuati nella documentazione approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 23

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 04-03-2020 COMUNE DI ROVERE' VERONESE

del 31/07/2017 e inviata in Regione in data 17/08/2017, anche alla luce delle precisazioni contenute negli appunti della L.R. n. 14/2017 del Tavolo tecnico permanente della Direzione regionale di Pianificazione urbanistica;

- recepisce anche la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Roverè Veronese, pari a Ha 11,76 (mq. 117.600,00), risultante tra il confronto di verifica con la misura assegnata dall'allegato C alla deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018 e la SAU Trasformabile residua in seguito alle previsioni del PI o di varianti;
- comporta l'implementazione dell'apparato normativo con la descrizione di n. 4 nuovi articoli;

CONVENUTO che ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.:

- entro 8 (otto) giorni dal presente provvedimento, la documentazione che costituisce detta variante urbanistica, verrà resa nota al pubblico tramite deposito in libera visione e consultazione presso l'Ufficio segreteria e sarà pubblicata sul sito internet istituzionale;
- entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, chiunque potrà presentare in duplice copia, le proprie osservazioni fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi;
- nei 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse osservazioni con le proprie controdeduzioni e approva la variante;
- la variante urbanistica diverrà efficace 15 (quindici) giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune;
- per consentire una corretta valutazione dell'attuazione, dei risultati e delle eventuali criticità, come previsto dal combinato disposto dall'art. 13, comma 10 e art. 14, comma 4 della medesima legge, copia integrale della variante approvata dovrà essere inviata alla Regione del Veneto e alla Provincia di Verona;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 recante: *"Norme per il governo del territorio"* e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 791 del 01/03/2009 e n. 1717 del 03/10/2013 in ordine alle procedure di consultazione e quelle conseguenti al provvedimento di adozione da parte del consiglio comunale;
- la Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14 recante: *"Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 Norme per il governo del territorio"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 15/05/2018 *"Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) della L.R. 06/06/2017, n. 14-Deliberazione n. 125/CR del 19/12/2017"*;
- la Legge regionale n. 14 del 04/04/2019 recante: *"Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11- Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1911 del 17/12/2019 *“Criteri di utilizzo della quantità di “riserva” del suolo regionale consumabile di cui alla D.G.R. n. 668/2018 – L.R. 06/06/2017, n. 14”*
- la Legge regionale n. 49 del 23/12/2019 recante: *“Modifica alla legge regionale 4 aprile 2019 n. 14 “Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*

ATTESA la propria competenza di provvedere secondo l’oggetto del presente atto per quanto disposto dall’art. 42 comma 2 del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267: *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;

ACQUISITO ai sensi dell’art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1 del d.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii, il parere favorevole espresso dal Responsabile dell’Area Tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, non comportando oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

SI PROPONE DI

- 1) Di dare atto che quanto espresso in narrativa forma parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di adottare la variante al PATI dell’Unione Comuni per il solo territorio di Roverè Veronese in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 *“Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo”*, redatta dall’Arch. Lorenzo Agosta di Verona, acquisita in Comune al Prot. n. 1199 del 20/02/2020, la quale data la voluminosità e la consistenza non viene materialmente allegata al presente provvedimento ma conservata agli atti del Comune e composta dai seguenti elaborati tecnici:
 - Norme Tecniche adeguate alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii.;
 - Allegato alla Norme Tecniche – Ambiti di Urbanizzazione consolidata – Scala 1:10.000;
 - Relazione tecnica variante in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii.;
 - Relazione banca dati tecnica variante in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii. con DVD contenente il Quadro conoscitivo;
- 3) Di stabilire che detta variante urbanistica recepisce anche la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Roverè Veronese, pari a Ha 11,76 (mq. 117.600,00);
- 4) Di dare atto che ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.:
 - entro 8 (otto) giorni dal presente provvedimento, la documentazione che costituisce detta variante urbanistica, verrà resa nota al pubblico tramite deposito in libera visione e consultazione presso l’Ufficio segreteria e sarà pubblicata sul sito internet istituzionale;
 - entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, chiunque potrà presentare in duplice copia, le proprie osservazioni fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi;
 - nei 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse osservazioni con le proprie controdeduzioni e approva la variante;
 - la variante urbanistica diverrà efficace 15 (quindici) giorni dopo la sua pubblicazione all’Albo pretorio on-line del Comune;

- per consentire una corretta valutazione dell'attuazione, dei risultati e delle eventuali criticità, come previsto dal combinato disposto dall'art. 13, comma 10 e art. 14, comma 4 della medesima legge, copia integrale della variante approvata dovrà essere inviata alla Regione del Veneto e alla Provincia di Verona;
- 5) Di disporre che l'adozione della presente variante urbanistica, limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti, comporta le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm.ii. secondo le modalità della Legge 03/11/1952, n. 1902, nonché dall'art. 12, comma 3 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
 - 6) Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica all'espletamento delle procedure di pubblicazione e di approvazione;
 - 7) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale;
 - 8) Di disporre che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - 9) Di dichiarare infine, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., stante la necessità di pubblicare e successivamente approvare detta variante urbanistica.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PATI DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO".

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione. Entra (h.18.23) l'Arch. Agosta incaricato della stesura della Variante al PATI: il Sindaco invita il professionista a relazionare sull'argomento. Dopo una esaustiva relazione dell'Arch. Agosta intervengono per alcuni chiarimenti l'Assessore Corradi e il Consigliere Fiorentini per i quali replica l'Arch. Agosta. Non essendoci ulteriori interventi si passa alla votazione e

ILCONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

Con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano su n. 10 consiglieri presenti e n. 8 votanti – astenuti n. 2 (Marcolini, Fiorentini)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Successivamente

ILCONSIGLIO COMUNALE

VISTI i motivi dell'urgenza contenuti nella proposta sopra presentata;

Con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano su n. 10 consiglieri presenti e n. 8 votanti – astenuti n. 2 (Marcolini, Fiorentini)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali).

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to RAVELLI ALESSANDRA CATERINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Razzano Donato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 145

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata al capogruppo consiliare ai sensi dell'art.125, comma 1 della legge n.267/00.

Lì, 23-03-2020

IL MESSO COMUNALE
F.to GUGLIELMINI ELISABETTA
SABRINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 145

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23-03-2020 al 07-04-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Razzano Donato

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 02-04-2020 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Razzano Donato